



Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI (RARU) NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) CON CAPOFILIA LA PROVINCIA DI LUCCA.

La Provincia di Lucca, a seguito dell'esperienza pluriennale maturata nell'ambito dello SPRAR, (Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) quale soggetto capofila, intende confermare e sviluppare ulteriormente il ruolo di componente attivo all'interno di tali Progetti attraverso il quale lo Stato italiano, in conformità al principio di cui all'art. 10 comma 3 della Costituzione, partecipa ai più ampi sistemi europei e internazionali di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.

Al fine di rafforzare il ruolo del territorio della Provincia di Lucca all'interno del Sistema sopra citato, il partenariato suddetto intende accedere alle risorse dello Stato previste nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo di cui alla legge 189/2002 e s.m.i.

Le risorse del fondo saranno messe a disposizione dei soggetti partecipanti allo SPRAR attraverso la procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Interno per la selezione delle proposte provenienti dagli Enti Locali, aventi ad oggetto l'organizzazione e gestione di vari servizi di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, da accogliere nei rispettivi territori.

La Provincia di Lucca, anche in rappresentanza del partenariato territoriale in corso di costituzione, intende partecipare alla procedura concorsuale che sarà indetta presubilmente entro il mese di settembre 2013 dal Ministero dell'Interno, proponendo un proprio progetto per la organizzazione e gestione dei servizi riservati alla categoria "ordinarie con posti per categorie vulnerabili" per n. 15 persone, ampliabile in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'Interno.

Allo scopo di garantire la soluzione migliore per la organizzazione e gestione del servizio, la Provincia di Lucca intende individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva implementazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato.

A tal scopo la Provincia di Lucca, anche in rappresentanza del costituendo partenariato territoriale, ha stabilito **con atto dirigenziale N. 3464 del 02/08/2013** di procedere alla emanazione del presente avviso pubblico (bando) attraverso il quale i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificato, sono invitati a presentare la propria migliore offerta progettuale per il servizio di accoglienza, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per la concessione del finanziamento, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo, qualora finanziato da Ministero. Il soggetto esterno specialista collaboratore sarà individuato secondo il criterio dell'offerta





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

economicamente più vantaggiosa così come disciplinato dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006 e succ. modifiche e integrazioni.

La selezione di cui al presente atto rientra nel settore dei servizi sociali e pertanto è ricompresa nei servizi di cui all'Allegato II B di cui al D.Lgs 163/2006, da disciplinarsi come previsto all'art 20 del medesimo.

Al fine della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte sarà effettuata da una apposita commissione tecnica che sarà successivamente nominata, composta da tre membri scelti fra soggetti idonei e valutare la qualità e congruità delle offerte pervenute.

La normativa specifica di riferimento riguardo al progetto e successiva gestione del servizio è quella di cui al D.L. 416/89 che disciplina i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse del fondo nazionale per politiche e i servizi dell'asilo e la disciplina di attuazione contenuta nel DM 22/7/2008 del Ministero dell'Interno e relative prescrizioni di dettaglio.

Le specifiche tecniche del servizio da progettare e implementare sono riportate nell'allegato 1 al presente avviso. Nello stesso allegato sono indicati i criteri di valutazione delle offerte.

La premessa è parte integrante del presente avviso

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha ad oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore in grado di offrire e prestare a supporto della Provincia di Lucca la quale agisce in qualità di ente capofila di un più ampio partenariato territoriale, (in corso di costituzione), un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR di Lucca secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi all'interno del SPRAR, da candidare al prossimo bando per la ripartizione e assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale Asilo per il triennio 2014-2016;
- Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e nelle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 al presente avviso, che la Provincia di Lucca con i soggetti partner in corso di definizione, dovranno garantire a favore dei beneficiari, a condizione dell'approvazione da parte del Ministero. Inoltre il soggetto partner dovrà supportare e assistere la Provincia di Lucca nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea,
- Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti dal progetto in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'Interno.
- Fase 4) gestione di altri eventuali progetti finanziati a livello regionale, nazionale e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

Tra la Provincia di Lucca e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dalla Provincia di Lucca, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico anche con i soggetti del partenariato territoriale, in corso di costituzione.

Art. 2 – Ente affidante e capofila progetto

La Provincia di Lucca è capofila del progetto ed Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso. La Provincia di Lucca agisce anche in rappresentanza degli altri soggetti partner del territorio provinciale che aderiranno al progetto.

Art. 3 – Descrizione del progetto

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo rifugiati e umanitari promosso dalla Provincia di Lucca si inserisce all'interno del sistema S.P.R.A.R. nazionale, dando continuità e sviluppando ulteriormente l'impegno già assunto con il progetto territoriale in corso, per n. 24 R.A.R.U., aderente al Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati, denominato S.P.R.A.R. di Lucca, la cui conclusione è prevista il 31/12/2013.

Il nuovo progetto SPRAR di Lucca di cui al presente avviso è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a n. 15 richiedenti asilo rifugiati e umanitari (categoria ordinarie con posti per categorie vulnerabili). Tale numero è ampliabile in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'interno.

Il progetto SPRAR di Lucca di cui al presente avviso dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi, come indicati al successivo art. 5, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo rifugiati e umanitari che il Ministero affiderà al progetto di accoglienza.

Art. 4 – Procedura di selezione

In conformità a quanto disposto con provvedimento **N. 3464 del 02/08/2013** è indetta una procedura aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione del nuovo progetto e successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi e interventi di accoglienza, integrazione e tutela ivi previsti, rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), di cui al D.M. 22 luglio 2008.

I requisiti che i soggetti interessati devono possedere per la partecipazione alla procedura di selezione sono indicati al successivo art. 8.

Art. 5 – Servizi previsti dal progetto

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto e rivolti ai R.A.R.U. sono strutturati in:

A) Servizi di accoglienza

A.1) strutture di accoglienza:

- reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza degli beneficiari;





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile;
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

B) Servizi di integrazione

B.1) formazione e inserimento lavorativo:

- accesso e frequenza ai corsi di lingua italiana;
- facilitare l'accesso all'istruzione scolastica e universitaria;
- rivalutazione del background dei beneficiari ed identificazione delle aspettative;
- orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

B.2) ricerca di soluzioni abitative

- azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome;

B.3) strumenti di inclusione sociale

- realizzazione di attività di animazione socio-culturale;
- consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

C) Servizi di tutela

C.1) tutela legale

- orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
- orientamento e informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura.
- orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;

C.2) tutela psico-socio-sanitaria

- attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari;
- orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;

C.3) mediazione linguistico-culturale

- attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale;
- facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale.
- facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

D) Attività aggiuntive con oneri a carico del soggetto collaboratore e gestore.

Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive, sulla base di quanto indicato in sede di selezione:

D.1) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.

Il soggetto partner si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

D.2) Attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo;

Il soggetto partner si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione della Provincia di Lucca e realizzate a cura e spese del soggetto partner e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale della Provincia di Lucca, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti da esso segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto partner e gestore.

Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione.

Il soggetto collaboratore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere D.1) e D.2) senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente avviso.

Le caratteristiche e le specifiche tecniche dei servizi sopra elencati sono dettagliate nell'allegato 1 "Specifiche tecniche" che costituisce parte integrante del presente avviso.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

La Provincia di Lucca si riserva il diritto di non partecipare al bando del Ministero dell'Interno o non affidare la gestione, non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di presentazione del progetto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente avviso e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore, in conseguenza di interruzione o riduzione del budget assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata.

Art. 6 – Durata del progetto

Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 22.7.2008, con proprio provvedimento del 22.4.2010 ha stabilito la durata pluriennale degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in sede di approvazione delle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti ed è presumibile la durata triennale 2014-2016. La data di presumibile avvio dei nuovi progetti finanziati è prevista per il 1/1/2014.

Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

Art. 7 – Risorse del progetto

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 22.7.2008 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto.

Tutte le informazioni relative al D.M. 22.7.2008 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul

sito http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/servizi/legislazione/immigrazione/0976_2008_07_25_fondo_enti_locali_accoglienza.html

oppure <http://www.serviziocentrale.it/ita/circolari.asp>.

Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari all'80% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente 20% dall'ente Capofila, dagli enti partner del progetto e dal soggetto collaboratore. Il costo complessivo del progetto è ipotizzato per un totale annuo di € 192.000,00 per una somma complessiva di € 576.000,00 nei tre anni. La somma da **richiedere al Ministero sarà pari ad € 153.600,00 annui** (80% del costo complessivo annuo) per una somma di € 460.800,00 (80% del costo complessivo triennale) complessiva nei tre anni.

Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno: in tal caso, il soggetto collaboratore, individuato in seguito alla presente selezione sottoscriverà apposita convenzione con la Provincia di Lucca, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto collaboratore.

Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti dal soggetto collaboratore, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.

In ogni caso, il soggetto partner e gestore si impegna ad attenersi a quanto previsto dal Bando e, se necessario, in caso di proroga del progetto in essere, disposta dal Ministero dell'Interno, nelle more dell'approvazione della graduatoria relativa ai progetti per il triennio 2014-2016, ad attivare i servizi di accoglienza integrata a partire dal 01.01.2014, prendendo in carico i beneficiari già inseriti nel progetto territoriale.

Le indicazioni di cui al presente avviso sono quelle al momento vigenti e conosciute e potranno essere eventualmente modificate dal Ministero dell'Interno al momento della emanazione del bando, da assumere conseguentemente per la presentazione del progetto definitivo.

Art. 8 – Requisiti di ammissione alla selezione

Potranno partecipare alla seguente selezione i soggetti che alla data del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) esperienza per oltre 24 mesi, anche non continuativa, svolta negli ultimi 3 anni (che decorrono dalla data di scadenza del presente avviso) in servizi a favore di Enti Pubblici e/o Privati inerenti la presa in carico di richiedenti asilo rifugiati e umanitari, per importi complessivamente non inferiori ad euro 200.000,00 I.V.A. esclusa;





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto.

Inoltre è ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di soggetti riuniti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni come meglio specificato al successivo articolo 12 del presente avviso (bando).

Nel caso in cui la sede legale del soggetto partecipante sia situata in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione;

c) essere in possesso di una sede operativa nella Provincia di Lucca o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito delle selezioni;

d) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello.

f) l' impegno scritto e firmato dal Legale Rappresentante ad avere, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno del progetto, al momento dell'inizio dell'attività - a decorrere presumibilmente dal 1/1/2014 - la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 15 R.A.R.U. del progetto territoriale della Provincia di Lucca. Si specifica che tali alloggi dovranno essere distribuiti nelle tre zone distretto del territorio provinciale e nel dettaglio nei Comuni aderenti al Progetto SPRAR della Provincia di Lucca come previsto nell'allegato 1 – specifiche tecniche;

g) l' impegno scritto e firmato dal Legale Rappresentante che, dal momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e per tutto il periodo di durata del servizio, proceda a nuove assunzioni per i ruoli previsti nel progetto di servizio presentato, si impegna ad assumere prioritariamente il personale in carico al collaboratore





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

del precedente progetto del medesimo servizio che presenti caratteristiche professionali analoghe a quelle indicate nel progetto del servizio da realizzare.

Art. 9 - Determinazione dei costi

Tenuto conto delle risorse di cui all'art. 7 del presente Avviso Pubblico, dovrà essere presentato un piano dei costi annuale per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso, presumibilmente quantificabile in € 153.600,00 annui (80% del costo complessivo annuo) a cui andrà aggiunto il cofinanziamento che il soggetto collaboratore intende rendere disponibile.

Il piano dei costi dovrà indicare il costo offerto e la proposta di ribasso rispetto all'importo suddetto, al quale il soggetto collaboratore si impegna a realizzare il progetto.

Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione, tutela nonché il costo relativo al personale impiegato.

Il piano dei costi, che dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio, sarà uno degli elementi di valutazione delle offerte come specificato al successivo art. 13.

Art. 10 – Individuazione del soggetto collaboratore

La Provincia di Lucca si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

La Provincia di Lucca si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

Art. 11 – Subappalto

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui all'art. 17 del presente bando.

Art. 12 - Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi

E' ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di soggetti riuniti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento non ancora costituito, la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e deve essere dichiarato, in sede di domanda di partecipazione, che dette imprese si impegnano, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 37 co. 7 D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai candidati di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al medesimo bando in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Alla mancata osservanza del suddetto divieto conseguirà l'esclusione della selezione del singolo candidato e/o raggruppamento temporaneo.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- b) la relazione tecnica del progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio già costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di tutti i soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, oltreché dal legale rappresentante del consorzio;
- b) la relazione tecnica del progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio.

Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi, questi devono presentare una dichiarazione che indichi i consorziati per i quali il consorzio concorre.

Si precisa che i soggetti incaricati dell'esecuzione del progetto non possono essere diversi da quelli indicati, salvo nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della Provincia di Lucca.

Relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla medesima selezione in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio che i consorziati.

La candidatura dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

Si precisa che, in caso di raggruppamento/consorzio, i requisiti di cui all'art. 8 del presente bando devono essere posseduti:

- da ciascun partecipante al raggruppamento/consorzio, quelli di cui alle lettere **b)**, **d)** ed **e)**;
- dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso, quelli di cui alle lettere **a)**, **f)** e **c)** con la precisazione che l'importo indicato alla lett. a) dovrà essere dimostrato per un importo minimo di € 150.000,00 dalla impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio mentre ognuna delle altre imprese partecipanti dovrà dare la stessa dimostrazione (fermo restando l'importo minimo previsto all'art. 8 di € 200.000,00 quale requisito di partecipazione alla selezione).

Art. 13 - Criterio per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elementi, i parametri, i termini di riferimento rilevanti ai fini della valutazione sono indicati all'art. 6 dell'allegato n. 1 "specifiche tecniche" del servizio da affidare.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti **100** così ripartiti:

- Valutazione di elementi tecnici- qualitativi e gestionali dell'offerta tecnica di progetto:.....Fino ad un massimo di punti **70**
- Piano dei costi:.....Fino ad un massimo di punti **30**

Si precisa che nel costo complessivo indicato nell'offerta non deve essere considerato il costo (a carico del soggetto collaboratore) relativo alla fase di co-progettazione del progetto da presentare al Ministero.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, sarà preferita la soluzione che presenta un punteggio più alto attribuito alla valutazione del progetto di cui al punto 2) della tabella relativa ai criteri di valutazione dell'offerta indicati all'art. 6 dell'allegato n. 1 "specifiche tecniche"

La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

Art. 14- Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione.

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'**UFFICIO PROTOCOLLO DELLA PROVINCIA DI LUCCA – CORTILE CARRARA – 55100 LUCCA**, entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2013** pena l'inammissibilità dell'offerta, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo della Provincia di Lucca – Servizio Politiche Giovanili, Sportive Sociali e Politiche di Genere - Cortile Carrara 55100 Provincia di Lucca –, e la seguente dizione:

“CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI R.A.R.U. (RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI)”.

In detto plico, dovranno essere incluse 3 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

-BUSTA 1 – “DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”

-BUSTA 2 – “OFFERTA TECNICA – relazione progettuale e curriculum”

-BUSTA 3 – “OFFERTA ECONOMICA – piano dei costi”

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

“BUSTA 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE”

Tale busta dovrà contenere:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla gara, indirizzata alla Provincia di Lucca (redatta e firmata secondo il modello **Allegato n.2**) corredata dagli allegati indicati in caso di partecipazione in forma di R.T.I. o di Consorzio;

Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPLETA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare (**Allegato n. 3**) sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti elencati nel modello predisposto della Provincia di Lucca (Allegato n. 3).

La suddetta dichiarazione:

- nel caso di concorrente singolo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dai legali rappresentanti dei soggetti consorziati esecutori del servizio.

3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CAUSE OSTATIVE E DEI CARICHI PENDENTI DELLE PERSONE DELEGATE A RAPPRESENTARE ED IMPEGNARE LEGALMENTE IL SOGGETTO PARTECIPANTE.

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.) delle Società partecipanti singolarmente o associate in R.T.I. che non hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva completa (tramite Allegato n°3) e che risultano indicati nella lettera A del suddetto allegato 3, devono produrre una





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 38, comma 1, lett. b) c) ed m ter) del D. Lgs.n°163/2006 e s.m.i. conforme al facsimile **Allegato n. 4.**

“BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA”

Nella busta 2 i concorrenti dovranno presentare la **Relazione Progettuale** contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, coerente con le linee guida individuate nelle specifiche tecniche di cui all'allegato n. 1, che sarà valutato in base ai criteri indicati all'art. 6 dell'allegato n. 1 - (punti 1,2,3 della tabella). Tale relazione dovrà essere di massimo 15 pagine (escluso i curriculum) – Formato ARIAL 10.

Nella busta 2, **oltre alla Relazione Progettuale, dovranno essere inseriti i Curriculum** di cui ai punti 4 e 5 della tabella di cui all'art. 6 dell'allegato 1 – SPECIFICHE TECNICHE.

“BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta n. 3 devono essere contenuta l'**offerta economica – piano dei costi** , Detto piano deve essere formulato seguendo lo schema del **MODELLO Allegato n.5** al presente bando e contenere: il piano dei costi per i singoli servizi di accoglienza integrata, i costi del personale che si prevede di impiegare quantificabile in € 153.600,00 annui (80% del costo complessivo annuo) a cui andrà aggiunto il cofinanziamento che il soggetto collaboratore intende rendere disponibile.

Il piano dei costi dovrà indicare il costo complessivo ribassato rispetto all'importo suddetto, al quale il soggetto collaboratore si impegna a realizzare il progetto (come previsto all'art.9 del presente bando)

Si precisa che la valutazione del piano dei costi, secondo i criteri fissati nel presente bando e nell'allegato 1, avverrà sul costo complessivo indicato.

Art. 15 - Modalità di espletamento della selezione

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avrà luogo il **giorno venerdì 6 settembre 2013 alle ore 11,00** in seduta aperta al pubblico, nei locali del Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere della Provincia di Lucca sito in Cortile degli Svizzeri a Lucca.

Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, che procederà all'apertura del plico e della busta N. 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE In tale sede si verificherà la completezza e la correttezza formale rispetto a quanto richiesto nei documenti di gara e verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e/o esclusi dalla procedura.

Nella medesima seduta le buste contrassegnate con il n. 3 “offerta economica” dei concorrenti ammessi, verranno controfirmate dai membri della commissione e conservate dal Presidente della commissione.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

Contestualmente in seduta pubblica verranno aperte le buste n.2 "offerta tecnica" dei candidati ammessi.

La commissione procederà quindi, in una o più sedute riservate, ad espletare le operazioni di analisi delle offerte tecniche per l'attribuzione dei punteggi ed alla stesura del relativo verbale.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la commissione, deputata all'apertura dei plichi, provvederà in seduta aperta al pubblico, nei locali del Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere della Provincia, all'apertura delle buste "n.3" contenenti le offerte economiche dei concorrenti.

L'ora ed il giorno di svolgimento di tale seduta verrà comunicato con almeno due giorni di anticipo, tramite e-mail o fax o PEC, a tutti i soggetti il cui progetto tecnico è stato oggetto di valutazione.

Nella medesima seduta la commissione di cui sopra procederà, prima dell'apertura delle buste "n.3", alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate, poi, in seduta riservata procederà a redigere la graduatoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuna per l'offerta tecnica e di quello riportato per l'offerta economica.

Terminate le operazioni di valutazione e selezione e acquisito il relativo verbale della commissione la Provincia di Lucca comunicherà l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvederà alla aggiudicazione previa verifica del possesso dei requisiti previsti.

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara e l'aggiudicazione definitiva diventerà, pertanto, efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti.

In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato.

Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato risulti carente dei requisiti prescritti, verrà formulata una nuova graduatoria.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno con conseguente assegnazione delle relative risorse.

Art. 16 – Obblighi del candidato selezionato

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dalla Provincia di Lucca.

Art. 17 - Stipula della convenzione

Il rapporto di collaborazione tra la Provincia di Lucca, anche in rappresentanza del partenariato in corso di costituzione, ed il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato a titolarità Provincia di Lucca e la concessione del relativo finanziamento.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita comunicazione.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la cauzione definitiva come sotto indicato e dovranno essere presentate le polizze assicurative previste dall'art. 15 del medesimo allegato 1.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di costituire garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Provinciale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la Provincia di Lucca abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione.

La cauzione sarà inoltre incamerata dalla Provincia di Lucca in caso di recesso anticipato dalla convenzione come previsto all'art. 13 dell'all. n. 1 – specifiche tecniche.

La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta della Provincia di Lucca.

Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto alla Provincia di Lucca.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In particolare, dovrà contrarre a sue spese e secondo le disposizioni di cui all'art. 14 dell'allegato 1 Specifiche tecniche: - polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O) nella quale la Provincia di Lucca e gli altri enti aderenti al progetto territoriale dovranno essere espressamente considerati tra il novero dei Terzi.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

Art. 18 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente bando con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio della Provincia di Lucca, sul sito della Provincia di Lucca.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

Verrà pubblicizzato tramite comunicato stampa su alcuni dei quotidiani locali e sarà chiesta collaborazione agli Enti Locali del territorio provinciale e ai maggiori Comuni d'Italia affinché venga pubblicato sui loro siti e nelle forme che riterranno più opportune.

Il presente bando ed i relativi allegati e modelli di partecipazione sono visionabili e ritirabili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Lucca - Cortile Carrara 1 (orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17)

Art.19 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Art. 20 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Biancamaria Cigolotti

Per ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all'indirizzo ops@provincia.lucca.it

Art. 21 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, la Provincia di Lucca informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte della Provincia di Lucca, Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

Art. 22 – Comunicazioni

La Provincia di Lucca provvederà a pubblicare sul proprio sito e sul Sito Trasparenza dell'Ente, l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

ALLEGATO n. 1

SPECIFICHE TECNICHE

per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), con capofila la Provincia di Lucca.

Art. 1 - OGGETTO E DURATA DEL PROGETTO DI SERVIZIO

1. Oggetto del presente allegato è la descrizione dei servizi di accoglienza integrata (sotto indicati), e delle altre prescrizioni e condizioni, da applicarsi per la realizzazione del progetto territoriale della Provincia di Lucca aderente allo S.P.R.A.R., a decorrere presumibilmente dal 1/1/2014.

Ai fini interpretativi, esemplificativi o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanziarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, al "Manuale Operativo" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA

A.1 – strutture di accoglienza: reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di:

- reperire civili abitazioni da adibire all'accoglienza dei R.A.R.U. nelle tre Zone Distretto del territorio Provinciale, nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 2 del presente allegato;
- reperire dette abitazioni prediligendo quelle ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto in particolare di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal "Manuale operativo" curato dal Servizio centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Tali alloggi dovranno possedere i requisiti minimi previsti dal "Manuale Operativo" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>)

A.2 – condizioni materiali di accoglienza: vitto, vestiario e biancheria, *pocket money* mensile; realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di:





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- garantire il vitto e, ove possibile, soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose o particolari esigenze legate a motivi di salute delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori;
- garantire l'iscrizione e la fruibilità ai corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana L2 e monitorarne la frequenza;
- garantire ai beneficiari l'accompagnamento iniziale, orientamento e facilitazione all'accesso ai servizi presenti sul territorio (sanità; istruzione; formazione professionale; etc.);

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub A.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative all'adeguamento e alla gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, incluse cauzioni e registrazioni dei contratti, spese di condominio; utenze (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento); opere di manutenzione ordinaria; eventuale ristrutturazione delle strutture destinate all'ospitalità dei beneficiari; pulizia delle strutture. Sono altresì incluse nel servizio di accoglienza sub A.1) le spese relative all'acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.

Si precisa che per l'erogazione del servizio sub A.2) sopra descritto sono ammissibili le spese generali relative all'assistenza dei beneficiari, quali vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico; fornitura di effetti lettereschi; spese per la salute; spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento dei beneficiari; spese per la scolarizzazione e l'alfabetizzazione; erogazione *pocket money*; spese per orientamento e assistenza sociale (consulenze, interpretariato, mediazione culturale).

B. SERVIZI DI INTEGRAZIONE

B.1 – formazione e inserimento lavorativo: accesso e frequenza ai corsi di educazione per gli adulti; rivalutazione del *background* dei beneficiari ed identificazione delle aspettative; orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale; orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di:

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di educazione per gli adulti;



- predisporre strumenti volti alla rivalutazione del proprio *background* (*personale, formativo e lavorativo*) e all'identificazione delle proprie aspettative (*curriculum vitae*, bilancio di competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) e facilitarne l'accesso, al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze ;
- facilitare l'accesso all'istruzione scolastica e universitaria;
- facilitare l'orientamento e l'accompagnamento alla procedura di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e della certificazione delle competenze e per la predisposizione del curriculum vitae;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.).

B.2 – ricerca di soluzioni abitative: azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e eventuale mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari.

B.3 – strumenti di inclusione sociale: realizzazione di attività di animazione socio-culturale; costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di:

- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni di rifiuto o di isolamento dei beneficiari;
- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub B.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative all'attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub B.2) sopra descritti sono ammissibili le spese per l'acquisto di arredi per gli alloggi dei beneficiari in uscita dal progetto, per l'erogazione di contributi alloggio ed interventi volti ad agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub B.3) sopra descritti sono ammissibili le spese generali relative ad ulteriori altre interventi finalizzati al consolidamento del percorso





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

di integrazione dei beneficiari (eventi e iniziative interculturali, conseguimento patente di guida ecc)

C. SERVIZI DI TUTELA

C.1 - Tutela legale: orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale; orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo; informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura; orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di garantire, nei confronti dei beneficiari, nonché degli enti e altre istituzioni partecipanti o che collaborano con il progetto:

- l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo, nonché delle regole che sorreggono la comunità ospitante;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG);
- servizi informativi sui programmi di rimpatrio avviati dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) o da altri organismi nazionali o internazionali a carattere umanitario.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di garantire – al fine dell'espletamento del servizio sub C.1) – la presenza di un esperto in materia di asilo che sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali in base a quanto previsto dal "Manuale Operativo" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

C.2 - Tutela psico-socio-sanitaria: attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario; attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari; orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di soggetti vulnerabili, garantire l'attivazione di interventi psico-socio-sanitari specifici con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

C.3 – Attività di mediazione linguistico-culturale: attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale; facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale; facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela. Le attività di cui ai punti A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, C.1 e C.2 previste dal presente allegato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione della Provincia di Lucca.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture ;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio;
- favorire il progetto di inserimento sociale in generale;

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub C.1) sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale. NON SONO AMMESSE le spese di assistenza legale relative a consulenze per presentazione di ricorsi al Giudice ordinario avverso le decisioni delle commissioni territoriali o di quella nazionale relative alla richiesta d'Asilo presentate dai beneficiari accolti.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub C.2) sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento, assistenza sociale e supporto psico-sociosanitario.

Si precisa che per l'erogazione dei servizi sub C.3) sopra descritti sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale.

D. ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO collaboratore: come indicato al successivo art. 4

E. SPESE PER IL PERSONALE

1. Il soggetto collaboratore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere la Provincia di Lucca nella predisposizione della documentazione rendicontativi dei costi reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

2. Il soggetto collaboratore che, dal momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e per tutto il periodo di durata del servizio, proceda a nuove





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

assunzioni per i ruoli previsti nel progetto di servizio presentato, si impegna ad assumere prioritariamente il personale in carico al collaboratore del precedente progetto del medesimo servizio che presenti caratteristiche professionali analoghe a quelle indicate nel progetto del servizio da realizzare.

3. Il soggetto collaboratore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con la Provincia di Lucca, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.

4. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

5. Il soggetto collaboratore si impegna altresì a:

5.1. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Provincia di Lucca con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;

5.2. attenersi alle disposizioni impartite dalla Provincia di Lucca nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;

5.3. comunicare alla Provincia di Lucca, in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;

5.4. sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio della Provincia di Lucca e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

5.5. non sostituire il personale assunto tra quello del collaboratore del precedente progetto senza giustificato motivo, che deve essere comunicato alla Provincia di Lucca.

5.6. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore, con relativo CV, al Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere della Provincia di Lucca che deve approvare per iscritto il nominativo proposto;

5.7. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;

5.8. garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta della Provincia di Lucca;

5.9. presentare, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) alla Provincia di Lucca, stabilendo che si procederà alla dichiarazione di decadenza dal rapporto di collaborazione aggiudicato nel caso in cui il soggetto collaboratore non trasmetta la dichiarazione di regolarità contributiva nei termini assegnati o nel caso in cui lo stesso non risulti in regola con i versamenti contributivi.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

6. Il soggetto collaboratore si impegna inoltre a designare e a comunicare alla Provincia di Lucca il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmessa copia del relativo curriculum vitae.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con la Provincia di Lucca nel rispetto di quanto previsto nel presente *allegato 1* a carico del soggetto collaboratore e di quanto indicato in sede di selezione.

Il referente/coordinatore, dovrà assicurare contatti periodici, almeno mensili, con la Provincia di Lucca sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Si precisa che nella voce sub E) devono essere inserite le spese relative al costo lordo del personale stabilmente impiegato, subordinato e parasubordinato, quali operatori sociali e/o altre figure professionali (personale direttivo e/o amministrativo).

F. ALTRE SPESE

Sono ammissibili le spese non ricomprese nelle precedenti categorie, quali spese per incontri nazionali, convegni, trasporto pubblico a favore del personale; altre spese relative al personale (es. costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.); altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno); altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (es. spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale al soggetto collaboratore, etc.);

G. COSTI INDIRETTI

Sono ammissibili le spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale; spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale); spese di cancelleria; spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del progetto nella percentuale determinata dal Ministero dell'Interno e così come riportata nel "Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR" scaricabile all'indirizzo

http://www.serviziocentrale.it/file/server/file/SPRAR_Manuale_UnicoRendicontazione_2009.pdf

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

ART. 2 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

1. Il soggetto collaboratore, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno del progetto, dovrà avere al momento dell'inizio dell'attività - a decorrere presumibilmente dal 1/1/2014, la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 15 R.A.R.U. del progetto





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

territoriale della Provincia di Lucca, eventualmente ampliabili in base a eventuale richiesta e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

L'impegno da parte del soggetto collaboratore, ad avere la disponibilità suddetta, dovrà essere dichiarato al momento della presentazione del progetto di cui al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante.

2. Il soggetto collaboratore, individuati gli alloggi, dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

3. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni in piccoli gruppi, massimo 5 o 6 persone per appartamento, distinte tra uomini e donne o per famiglie. In base al partenariato tra gli enti locali del territorio provinciale, in fase di costituzione, con la stessa comunicazione dell'esito della valutazione di cui all'art. 15 dell'avviso (bando) verranno comunicati i Comuni facenti parte del partenariato all'interno del cui territorio dovranno essere reperite le strutture. Si specifica che tali alloggi dovranno essere distribuiti nelle tre zone distretto del territorio provinciale.

ART. 3 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto collaboratore, in stretta collaborazione con il Provincia di Lucca, provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1 del presente allegato.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, il soggetto collaboratore si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nel modello – Relazione Tecnica presentata in sede di selezione e nella versione definitiva del progetto, presentato e approvato dal Ministero dell'Interno, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con la Provincia di Lucca.

3. Al soggetto collaboratore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

4. L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 del presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.

ART. 4 – ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO COLLABORATORE E GESTORE

1. Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive, sulla base di quanto indicato in sede di selezione:





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

A) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.

Il soggetto collaboratore si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.

B) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo;

Il soggetto collaboratore si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Provincia di Lucca e realizzate a cura e a spese del soggetto collaboratore e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale della Provincia di Lucca, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto collaboratore e gestore.

2. Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione

3. Il soggetto gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A) e B) senza alcun compenso aggiuntivo.

4. Compartecipazione al co-finanziamento del progetto attraverso valorizzazioni proprie; il soggetto collaboratore si impegna a compartecipare al co-finanziamento del progetto indicando l'importo annuo nonché i soggetti e le attività oggetto di valorizzazione. Al riguardo si precisa che, oltre all'indicazione economica dell'importo della valorizzazione della compartecipazione, il predetto impegno sarà valutato in relazione alla coerenza e alla rilevanza del tipo di compartecipazione nell'ambito del progetto da realizzare.

ART. 5 – RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO COLLABORATORE

1. Il soggetto collaboratore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente allegato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

2. Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di fornire alla Provincia di Lucca, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

3. Il soggetto collaboratore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

4. In ogni caso il soggetto collaboratore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative.

5. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto collaboratore deve darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Lucca e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 - CRITERIO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE E L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica delle proposte presentate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti **100** così ripartiti:

- Valutazione di elementi tecnici/qualitativi e gestionali dell'Offerta tecnica:..... Fino ad un massimo di punti **70**
- Piano dei costi:.....Fino ad un massimo di punti **30**

Gli elementi di valutazione tecnica della proposta saranno considerati fino ad un massimo di 70 punti e saranno valutati in base ai seguenti parametri:

OFFERTA TECNICA

1	Piano di svolgimento delle attività e gestione del personale impiegato nella realizzazione delle attività del progetto: a) presenza di operatori addetti ai servizi di accoglienza specializzati con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche; b) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di immigrazione e asilo nonché modalità di svolgimento delle stesse; c) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell' <i>equipe</i> (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica, supervisione); d) modalità di valorizzazione e coinvolgimento delle realtà territoriali a supporto del progetto;	- fino ad un massimo di punti 16 così suddivisi: - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 4 - fino ad un massimo di punti 4
2	Valutazione del progetto	fino ad un massimo di punti 32 così suddivisi:



	<p>a) articolazione del progetto e chiarezza espositiva</p> <p>b) servizi di accoglienza</p> <p>c) servizi di integrazione</p> <p>d) servizi di tutela</p>	<p>- fino ad un massimo di punti 8</p> <p>- fino ad un massimo di punti 8</p> <p>- fino ad un massimo di punti 8</p> <p>- fino ad un massimo di punti 8</p>
3	<p>Valutazione servizi aggiuntivi con oneri a carico del gestore (servizi accessori elencati nel dettaglio all'art. 4 dell'allegato 1)</p> <p>a) progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura.</p> <p>b) realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo;</p> <p>c) compartecipazione al cofinanziamento del progetto attraverso valorizzazioni proprie.</p>	<p>fino ad un massimo di punti 7</p> <p>- 1 punto per progetto fino ad un massimo di punti 2</p> <p>- 1 punto per ogni iniziativa fino ad un massimo di punti 2</p> <p>- fino ad un massimo di 3</p>
4	<p>Valutazione dei curricula vitae dei seguenti operatori che svolgono funzioni trasversali all'interno dell'equipe multidisciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinatore - operatore integrazione - esperto legale - referente amministrativo 	<p>formazione ed esperienza comprovata degli operatori fino ad un massimo di 7 punti:</p> <p>a) titolo di studio e aggiornamenti specifici: fino a 2 punti</p> <p>b) esperienza comprovata nella presa in carico dei R.A.R.U.: fino a 5 punti</p>
5	<p>Valutazione del curricula vitae del Soggetto o dei Soggetti che costituiscono il raggruppamento/consorzio</p>	<p>Esperienza maturata dei servizi a favore degli Enti Pubblici e/o Privati inerenti la presa in carico dei R.A.R.U. fino ad un massimo di 8 punti</p>

L'Offerta Tecnica dovrà riguardare tutti gli elementi tecnici riportati nella tabella di cui sopra e dovrà essere costituita da una RELAZIONE Progettuale relativa ai punti 1) 2) 3) di max 15 pagine – Formato ARIAL 10 - e più i CURRICULUM di cui ai punti 4) e 5)

PIANO DEI COSTI:

DESCRIZIONE
Prezzo offerto

PUNTEGGIO
30/100

$P = (C_{min}/C_o) \times 30$





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

Dove

P = Punteggio ottenuto

Cmin = Costo minimo tra tutte le offerte presentate

Co = Costo dell'offerta da valutare

La valutazione del piano dei costi sarà effettuata mediante l'assegnazione di massimo 30 punti.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, sarà preferita la soluzione che presenta un punteggio più alto attribuito alla valutazione del progetto di cui al punto 2 della tabella relativa ai punteggi dell'offerta tecnica.

La Provincia di Lucca si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida ovvero di non selezionare alcun soggetto.

La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

ART. 7 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO COLLABORATORE

Gli obblighi del collaboratore sono i seguenti:

A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;

B. attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni ed opere;

C. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 del presente allegato;

D. operare in accordo con il Provincia di Lucca, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;

E. attenersi alle disposizioni della Provincia di Lucca nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;

F. attuare le direttive della Provincia di Lucca finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti dei soggetti partner;

G. rispettare ed assicurare il rispetto degli *standard* qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, degli atti del Provincia di Lucca;

H. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;

I. attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;

J. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando ed assistendo la Provincia di Lucca nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

K. assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art. 1 della legge n. 146/1990, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge";

L. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.

ART. 8 - SEDE OPERATIVA

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto collaboratore dovrà essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero dovrà impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nella provincia di Lucca, entro i termini previsti nell'Avviso pubblico.

2. La sede operativa situata nella provincia di Lucca dovrà essere dotata di almeno una *work station* con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

3. Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

ART. 9 – ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

1. La Provincia di Lucca, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto collaboratore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai dipendenti e agli amministratori provinciali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

2. La Provincia di Lucca effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi.

3. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto collaboratore garantisce il regolare flusso di informazioni alla Provincia di Lucca con carattere di:

a) continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

- rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;

- servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei R.A.R.U. ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario concordato con la Provincia di Lucca, che il soggetto collaboratore si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Provincia di Lucca di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dalla Provincia di Lucca al soggetto collaboratore





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 3 dalla ricezione della richiesta.

4. La Provincia di Lucca può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

5. La Provincia di Lucca si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai R.A.R.U. ospitati nel progetto. Il soggetto collaboratore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente allegato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 10- SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione per la realizzazione delle attività e dei servizi del progetto in oggetto.

ART. 11 - CORRISPETTIVO

1. Il trasferimento delle risorse al soggetto collaboratore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 1 del presente allegato, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi presentato in sede di selezione, salvo eventuale riduzione o maggiorazione del finanziamento disposto dal Ministero dell'Interno;

2. Le modalità e la periodicità con le quali la Provincia di Lucca provvederà a trasferire al soggetto collaboratore le risorse finanziarie saranno definite nella Convenzione che sarà stipulata tra le parti.

3. In ogni caso, la Provincia di Lucca si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto collaboratore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero dell'Interno.

4. La Provincia di Lucca potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto collaboratore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

ART. 12 - PENALI

1. Ove la Provincia di Lucca riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo lettera raccomandata a/r o fax, o PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto collaboratore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato.

2. Il soggetto collaboratore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Provincia di Lucca casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, la Provincia di Lucca si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

3. Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:

- Mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: da € 500,00 in relazione alla gravità del danno
- Mancato rispetto delle disposizioni impartite dalla Provincia di Lucca nella realizzazione delle attività del progetto: fino a € 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento
- Mancata comunicazione di variazioni nell'organizzazione del servizio: fino a € 500,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento
- Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 500,00
- Qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati ai sensi dell'art. 9 emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato € 2.000,00
- Mancata sostituzione tempestiva del personale non idoneo € 100,00 al giorno
- Sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione del Provincia di Lucca € 1.000,00
- Mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto € 500,00
- Per ogni altra inadempienza € 500,00

4. Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

5. Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente allegato saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo da trasferire al soggetto collaboratore.

ART. 13 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La Provincia di Lucca potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto collaboratore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti comporterà l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

- a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;
- b) tre violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art. 12 o di altri obblighi previsti nel presente allegato;
- c) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- d) mancato svolgimento delle attività di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 del presente allegato;
- e) insolvenza o fallimento del soggetto collaboratore.





Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

2. Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto collaboratore per danni e/o furti anche di terzi, la Provincia di Lucca si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.
3. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.
4. Al soggetto collaboratore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.
5. Qualora il soggetto collaboratore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione di cui all'art. 17 dell'avviso (bando) che verrà incamerata il Provincia di Lucca, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 14 _ CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula della Convenzione, il soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, ai sensi di quanto stabilito all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

La cauzione in parola sarà svincolata solo a servizio ultimato e dietro corretto svolgimento del servizio.

ART. 15 – POLIZZE ASSICURATIVE

1. E' obbligo del soggetto collaboratore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, degli beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevata il Provincia di Lucca da ogni responsabilità.

2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto collaboratore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa:

2.1 per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Provincia di Lucca per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

La Provincia di Lucca e gli altri enti aderenti al progetto territoriale sono da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per la copertura del progetto e di eventuali ampliamenti, dovrà essere non inferiore ad Euro 2.000.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.000.000,00.

ART. 16– SPESE



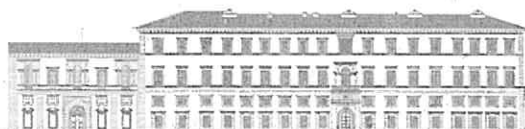


Politiche giovanili, sociali e sportive, politiche di genere

1. La stipula della convenzione avverrà con scrittura privata nei termini stabiliti dalla Provincia di Lucca e sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita cauzione definitiva di cui all'art. 14 del presente allegato e dovranno essere presentate le polizze assicurative indicate all'art. 15 del medesimo allegato.
2. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del soggetto collaboratore.

ART. 17 – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Lucca. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto collaboratore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.
2. E' escluso il deferimento ad arbitri.



Alla Provincia di Lucca
Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive, Politiche di Genere
Piazza Napoleone Cortile Carrara – 55100 Lucca

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a **prov.**..... **il**...../...../.....

residente in

via..... **n.**.....

in qualità di

autorizzato a rappresentare legalmente il/la

.....

.....

forma giuridica

con sede legale in

via

codice fiscale n. **partita iva**.....

telefono n°..... **n° fax (autorizzato a ricevere le comunicazioni)**.....

casella di posta elettronica certificata (PEC)

.....

Domicilio eletto:.....

(in caso di R. T.I. i dati soprariportati dovranno riferirsi alla capogruppo)

CHIEDE

Di partecipare alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti asilo, rifugiati e destinatari di protezione umanitaria, nell'ambito del progetto territoriale della Provincia di Lucca, aderente alla sistema di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati.

DICHIARA

(contrassegnare le caselle che interessano)

- CHE il/la rappresentato/a intende partecipare alla procedura aperta di selezione come:

Soggetto singolo

Oppure (in caso di RTI costituito)

IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO in qualità di

con i soggetti: _____

giusto mandato collettivo speciale - autenticato - con rappresentanza, in originale o copia
conforme, in data _____

dal notaio in

_____ Dott. _____

_____ Rep. n. _____

che si allega alla presente.

(o IN CASO DI R.T.I. COSTITUENDO)

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a costituire R.T.I. con i soggetti:

e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 del
D.Lgs. n.163/2006

al soggetto _____

qualificato come Mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e
delle mandanti.

(IN CASO DI CONSORZIO)

- di partecipare alla gara come CONSORZIO fra i soggetti..... ***(si allega alla presente
originale dell'atto costitutivo o copia conforme dello stesso)***. A tal fine dichiara di
concorrere con i seguenti Soggetti consorziati:

ATTESTA

- che il servizio sarà svolto nel modo seguente:

Soggetto _____

Prestazione _____

Soggetto _____

Prestazione _____

Soggetto _____

Prestazione _____

DICHIARA INOLTRE

- A) di aver nel complesso preso conoscenza dell'Avviso Pubblico e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta presentata;
- B) di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di gara;
- C) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- D) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.lgs n. 241/90 s.m.i. - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- E) Di avere maturato esperienza per oltre 24 mesi, anche non continuativa, svolta negli ultimi 3 anni (che decorrono dalla data di scadenza dell'avviso) in servizi a favore di Enti Pubblici e/o Privati inerenti la presa in carico di richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, per importi complessivamente non inferiori ad euro 200.000,00 I.V.A. Esclusa, secondo quanto riportato nel prospetto seguente:

Soggetto che ha svolto il servizio	Soggetto committente	Periodo di svolgimento	Importo del servizio	Eventuale Programma/soggett o finanziatore

F) di avere, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno del progetto, al momento dell'inizio dell'attività - a decorrere presumibilmente dal 1/1/2014 - la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 15 R.A.R.U. del progetto territoriale della Provincia di Lucca. Si impegna altresì a reperire tali alloggi nelle tre zone distretto del territorio provinciale come previsto nell'allegato 1 – specifiche tecniche;

G) di essere in possesso di una sede operativa nella provincia di Lucca o di impegnarsi a stabilire entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito delle selezioni, una sede operativa nella Provincia di Lucca, secondo quanto previsto dall'avviso pubblico.

H) che dal momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e per tutto il periodo di durata del servizio, proceda a nuove assunzioni per i ruoli previsti nel progetto di servizio presentato, si impegna ad assumere prioritariamente il personale in carico al collaboratore del precedente progetto del medesimo servizio che presenti caratteristiche professionali analoghe a quelle indicate nel progetto del servizio da realizzare

DATA _____

FIRMA/E _____

NOTA BENE:

La presente istanza dovrà essere firmata:

- nel caso di concorrente singolo dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio, dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dai legali rappresentanti delle cooperative esecutrici del servizio.

Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPLETA
servizio di accoglienza richiedenti asilo, rifugiati e umanitari
provincia di Lucca

Il/La sottoscritto/a.....
 nato/a a prov il/
/..... residente in Via
 n.
In qualità di (legale rappresentante o procuratore)

 di
Forma giuridica.....
Con sede legale in.....**Via**.....**n**.....
C.F...... **partita IVA**
Indirizzo PEC.....

DICHIARA

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

A) che i nominativi dei soggetti aventi poteri di rappresentanza, ai sensi del comma 1 lett. b) e c) art. 38 D. Lgs. n. 163/2006, e s.m.i. sono i seguenti:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	Carica Ricoperta

B) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. ed in particolare:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso in cui all'art.186 bis del R.D. n.67/1942 e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs n.159/2011;

3) (barrare la casella che interessa)

di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato e della comunità che incidono sulla moralità professionale;
(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Ce 2004/18);

di aver riportato le seguenti condanne con sentenze passate in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile o con sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

.....
.....
.....

NOTA BENE: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del casellario Giudiziale compreso l'indicazione del/dei, reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal Giudice di sorveglianza) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto (riconosciuto estinto dal Tribunale) dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4) (barrare la casella che interessa)

nell'anno antecedente la data del presente avviso, non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi potere di rappresentanza ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Indicare Nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, carica ricoperta.

.....
.....
.....

.....
.....
 nei confronti dei suddetti, per quanto a propria conoscenza, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

nei confronti dei suddetti è stata pronunciata la seguente sentenza di condanna passata in giudicato (o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.);

- soggetto condannato,
sentenza/decreto del

In ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione.....
.....

5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990 n°55 o, qualora violato in un periodo antecedente, tale violazione è stata comunque rimossa;

6) di non aver commesso gravi violazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

9) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, dell'art. 38 del D. Lgs. n°163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

11) (barrare la casella che interessa):

di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge 68/99;

12) nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

13) (barrare la casella che interessa):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689;

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (laddove ricorra questa ipotesi indicare il nominativo e la sede dell'altro concorrente).

15) di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali,etnici religiosi) ai sensi dell'art.44 del D.Lgs n.286/98;

16) di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis comma 14 della legge n.383/2001;

17) di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.198/2006;

C) che, in riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della normativa applicabile, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto delle normative vigenti;

D) che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di e che l'oggetto sociale dell'impresa risulta coerente con l'oggetto della gara - codice attività n.;

E) di non aver subito condanne per i delitti di cui all'art. 12 del D.L. n°138/2011, convertito con modificazione L. n° 148/2011 ostantive alla conclusione dei contratti di appalto.

F) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

➤ **I.N.A.I.L.:** sede dimatricola n°

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

➤ **I.N.P.S.:** sede di matricola n°.....

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

➤ **Tipo di C.C.N.L.** applicato

G) che l'ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede invia.....

H) (barrare la casella che interessa):

(se trattasi di cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali iscritte nella Sez. A o C dell'Albo istituito dalla Regione Toscana con L.R. 87/97): che il soggetto è iscritta/o nella sezione _____ dell'Albo/registro Regionale Toscano con il n° _____;

(se trattasi di Cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali iscritte nelle analoghe sezioni di altro Albo regionale ex L. 38/1991): che il soggetto è iscritto nella sezione _____ dell'Albo Regionale _____ con il n° _____;

(se trattasi di Cooperativa Sociale o Consorzio di Cooperative Sociali non iscritte all'Albo regionale ex L. 38/1991 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono): che il soggetto non è iscritta/o all'Albo registro di cui alla L. 381/91, L. 266/91; L. 383/2000 in quanto non esistente nella Regione _____;

(se trattasi di associazione) che l'associazione è iscritta nella sezione _____ dell'Albo/registro della Regione _____ con il n° _____;

I) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

J) che la gestione del servizio oggetto dell'appalto rientra fra le proprie finalità statutarie e che sussiste coerenza fra la gestione del suddetto servizio e le normative inerenti il settore di appartenenza;

K) che il soggetto partecipante possiede la capacità tecnico-organizzativa ed i requisiti tecnico-professionali adeguati all'espletamento delle prestazioni richieste, in conformità a quanto prescritto dai documenti di gara;

L) di avere maturato le seguenti esperienze:

Soggetto che ha svolto il servizio	Soggetto committente	Periodo di svolgimento	Importo del servizio	Eventuale Programma/soggetto finanziatore

M) che il soggetto partecipante non è stata assoggettata a provvedimenti interdittivi a seguito di provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali emessi in base all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

N) Che non incorre nei divieti di cui agli artt.36 c.5 e art.37 c.7 del D.Lgs.n.163/2006 s.m.i.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto allega alla presente, copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità .

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA
RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI
PROVINCIA DI LUCCA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CAUSE OSTATIVE E CARICHI PENDENTI DELLE
PERSONE DELEGATE A RAPPRESENTARE ED IMPEGNARE LEGALMENTE il
SOGGETTO PARTECIPANTE**

La presente dichiarazione deve essere resa singolarmente da ciascun soggetto indicato al punto "A" della dichiarazione sostitutiva completa (allegato n. 3), ciascun sottoscrittore deve allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Io sottoscritto/a..... nato/a.....
..... Prov.il...../...../.....residente in
.....Via..... n.....
in qualità didel
soggetto/impresa.....
.....con sede legale in
Prov..... CAP.....

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARO

1. che non è pendente nei miei confronti un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs n.159/2011;
2. (barrare la casella corrispondente al caso:)
 che non è stata emessa nei miei confronti alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena, su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p..
 di aver riportato le seguenti condanne con sentenze passate in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile o con sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

NOTA BENE: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario Giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati/o/i/, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal giudice di sorveglianza) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto (riconosciuto estinto dal tribunale dopo la condanna) ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3. (*barrare la casella corrispondente al caso*)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

LUOGO E DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

ALLEGATO N. 5
MODELLO OFFERTA ECONOMICA - PIANO DEI COSTI

PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI (RARU) NELL'AMBITO DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) CON CAPOFILA LA PROVINCIA DI LUCCA.

PIANO DEI COSTI

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da compilare e sottoscrivere da parte del partecipante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Il sottoscritto nato a il nella propria qualità di (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. del, autorizzato a rappresentare legalmente l'associazione/il soggetto giuridico.....
..... forma giuridica
codice fiscale, partita IVA, con sede legale in Comune di Prov (.....) Via,
n.....,

ESSENDO A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, CON PRECIPUO RIFERIMENTO ALLA SELEZIONE IN OGGETTO

DICHIARA

che il piano dei costi valido per il triennio 2014-2016 di durata del progetto è il seguente

PER CIASCUNA ANNUALITA' :

piano dei costi del progetto	Importo massimo	Costo offerto
DI CUI ALL'ART. 9 DELL'AVVISO (80% DEL COSTO COMPLESSIVO ANNUO) A CUI VA AGGIUNTO IL COFINANZIAMENTO CHE IL SOGGETTO INTENDE RENDERE DISPONIBILE.	€ 153.600,00 (80% del totale annuo)	€ _____ (in lettere) € _____
		COFINANZIAMENTO OFFERTO € _____ (in lettere)

	€ _____
	Totale (Cifra corrispondente al totale annuo + il cofinanziamento che si rende disponibile)
COSI' SUDDIVISO :	€ _____
a) servizi di accoglienza	€ _____
b) servizi di integrazione	€ _____
c) servizi di tutela	€ _____
d) altre spese e costi ammissibili	€ _____
e) spese per il personale (ripartizione del costo tra le varie figure professionali che si prevede di impiegare nel progetto)	€ _____
- categ. prof.*****importo *****	€ _____
- categ. prof.*****importo *****	€ _____
- categ. prof.*****importo *****	€ _____
-

Luogo e data, _____

Timbro
Firma del legale rappresentante
(dell'associazione/ente/consorzio/soggetto giuridico)

NOTA BENE:

- a) Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla selezione, da tutti i legali rappresentanti della società/associazione.
- b) Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio non ancora costituito, il modello deve essere presentato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento/consorzio a pena d'esclusione.

c) Nel caso di discordanza tra la cifra espressa in numero e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Provinciale.